Ein Bild, das Text, Schrift, Grafikdesign, Grafiken enthält.

Automatisch generierte Beschreibung

**südtirol festival merano 2024**

**Hope and Soul**

Nella sua 39a edizione, il *südtirol festival merano* vuole ispirare gioia, coraggio e fiducia. Nel concerto di apertura del 22 agosto al Kursaal, il tenore Rolando Villazón e la Lautten Compagney Berlin intraprenderanno un emozionante "viaggio dell'anima" nel Seicento italiano, epoca in cui sui palchi uomini e donne, attraverso le loro azioni e i loro sentimenti, entrarono per la prima volta in scena come individui autonomi. Sono di questo periodo i madrigali e le cantate solistiche che Monteverdi e i suoi contemporanei realizzarono attraverso uno stile completamente nuovo e rivoluzionario, che è ancora oggi di affascinante attualità.

Speranza e anima: l’esecuzione della musica composta per balletto "Le creature di Prometeo", di Ludwig van Beethoven, interpretata dalla Staatskapelle Dresden sotto la direzione di Daniele Gatti, celebra un illuminismo che, al pari del dio incatenato di Goethe e di Eschilo, libera gli uomini dalla schiavitù; vi sarà, inoltre, la presenza del pianista Rudolf Buchbinder, impegnato nell’esecuzione del concerto n. 4 di Beethoven (12.09). È una danza esuberante attraverso la storia della musica, invece, quella che presenterà Daniel Hope assieme all'Orchestra da Camera di Zurigo (17.09.), mentre l’attore Tobias Moretti e l'Ensemble Armonico Tributo proporranno una performance di letteratura e suoni, combinando i mondi "celesti" della fede con la musica dell'Impero Ottomano, i canti sefarditi e la polifonia dell'Europa occidentale di Rameau, Couperin, Bach e Telemann presso Castel Tirolo (16.09).

Dal 22 agosto al 23 settembre, l'élite internazionale della musica classica sarà nuovamente presente nella città termale di Merano. Tredici spazi diversi, non soltanto nel centro storico meranese ma anche nei castelli e nelle chiese dei dintorni, ospiteranno i ventisei concerti, suddivisi in otto cicli, a cui fa parte anche la rassegna "classic", che rappresenta il fulcro di questo importante festival musicale europeo. L’Orchestra da Camera di Vienna, Sebastian Knauer (pianoforte) e Morten Friis (vibrafono) interpreteranno musica contemporanea ispirata da Johann Sebastian Bach, in cui “si sente Bach senza sentire Bach” (27.08), la Pittsburgh Symphony Orchestra, uno dei più importanti complessi statunitensi diretta da Manfred Honeck, eseguirà con il solista Yefim Bronfman il concerto per pianoforte e orchestra n. 3 di Rachmaninov e la prima Sinfonia di Mahler (29.08) e, attraverso canti mistici, campane di cristallo, gong e tamburi sciamanici, gli ensemble italiani Lux Vivens e Polifonico Adiemus celebreranno la luce in tutte le sue forme nella fulgente cornice del Duomo di Merano (03.09).

La Philharmonia Orchestra di Londra, sotta la guida di Daniele Rustioni, eseguirà l'*Eroica* di Beethoven e il secondo concerto per pianoforte di Rachmaninov (05.09, solista: Yulianna Avdeeva). L'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Gianandrea Noseda si esibirà il 19 settembre con due pianisti d’eccezione, Jan Lisiecki e Francesco Piemontesi, che si affronteranno durante l’esecuzione del concerto n.10 per due pianoforti di Mozart. Aprirà la serata l'Ouverture da concerto "Con brio" di Jörg Widmann, il quale traspone il furore di Beethoven in nuovi mondi sonori, mentre a concludere il concerto, sarà proprio la quinta sinfonia di Beethoven, il cui primo movimento sarà eseguito, per l’appunto, "con brio". Il 23 settembre l’Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Petr Popelka con la pianista Anna Vinnitskaya, eseguirà il concerto finale della stagione 2024, che prevede il “Concerto per orchestra” di Bartók e il primo concerto per pianoforte e orchestra di Tchaikovsky.

*colours*, *matinée classique*, *vox humana*, *barocco* e *mystica* i programmi delle altre rassegne del *südtirol festival merano* includono il freestyle musicale del Janoska Ensemble (26.08) e le canzoni della star mondiale Ute Lemper (11.09). Il 18 settembre invece l’ensemble Mnozil Brass – gli ottoni più pazzi del mondo – salirà sul palco del Kursaal per festeggiare 30 anni di attività e successo con il suo show “Gold / the Best of”. Nella chiesa parrocchiale di Lana di Sotto, il coro a cappella Ars Nova Copenhagen attraverserà un paesaggio sonoro nordico con opere dei compositori svedesi Karin Rehnqvist, Willhelm Stenhammar e dal danese Bent Sørensen, la cui celestiale “musica degli angeli” si conclude con una canzone d'amore francese del tardo Medioevo (30.08). Al Pavillon des Fleurs il quartetto d'archi Modigliani proporrà quartetti di Brahms e Beethoven (14.09), mentre nella chiesa luterana di Merano il rinomato flautista Stefan Temmingh e il suo ensemble affiancano arie e intermezzi dalle opere liriche di Händel a variazioni sopra un basso ostinato dal periodo barocco inglese (20.09).

Anche quest'anno il *südtirol festival merano* presenterà ensemble e solisti dell'Alto Adige. Al Pavillon des Fleurs, la giovane flautista Chantal Ramona Veit eseguirà, assieme a Michael Cede (flauto) e Michael Schöch (pianoforte) un programma che inizia con gli “Esercizii musici” di Telemann e giunge ad affrontare l’impressionismo di Debussy con la “Prélude à l’après-midi d’un faune” e una sonata neoclassica del messicano Samuel Zyman, pubblicata nel1997 (07.09). La Capella Lanensis interpreterà opere di autori del XVII secolo, che composero musica nei centri spirituali dell'Alto Adige, come Leopold von Plawenn nel monastero di Marienberg, l'organista del duomo di Bressanone Johann Jacob Walther, il maestro dei novizi del convento francescano di Bolzano Ingenuin Molitor e il direttore della musica del monastero di Säben, Romanus Weichlein (02.09). Esprimere attraverso il canto i sentimenti della colpa e del peccato incoraggiando, allo stesso tempo, alla speranza e alla fiducia nel mondo: Con timpani e ‘body percussion’, il Coro Giovanile dell'Alto Adige intraprenderà un viaggio nel mondo della musica contemporanea, presso la chiesa parrocchiale di San Leonardo (15/09).

A Castel Baslan (24/08) e a Castel Schenna (25/08) si presenterà il giovane quartetto d'archi francese Quatuor Arod, che proporrà alcuni degli ultimi quartetti di Haydn, il quartetto in la maggiore di Schumann e il quartetto op. 131 di Beethoven, che Wagner definì come una "rivelazione da un altro mondo". Nell’ambito di un *open concert* al Kursaal, l’ensemble Spark e la cantautrice Wallis Bird eseguiranno composizioni scritte da donne nel corso degli ultimi cinque secoli (04.09). Una melodia di Hildegard von Bingen si fonde con una canzone della star mondiale islandese Björk. Un motivo rinascimentale di Francesca Caccini incontra i successi di Kate Bush e Tori Amos. Brani famosi senza tempo di icone del soul, del jazz e del rock come Joni Mitchell, Carole King e Janis Joplin sono accostati al suono della compositrice francese Germaine Tailleferre o alle strutture minimaliste della compositrice australiana Elena Kats-Chernin. Questo concerto “aperto” è anche un segno di speranza: il festival ringrazia il suo pubblico e invita le nuove generazioni a godere del piacere della musica dal vivo.

Una novità: per la prima volta i biglietti per tutti i concerti del *südtirol festival* possono essere acquistati online e stampati o salvati a casa. La procedura è semplice: gli spettatori selezionano un concerto sul sito web del festival e cliccano sul pulsante “Acquista biglietto”. Dopo aver registrato una volta i propri dati personali, si ha la possibilità di prenotare i biglietti per tutti i concerti del festival. Se non è consentita la scelta libera di posti (come nel Kursaal o nel Pavillon des Fleurs), i posti desiderati possono essere prenotati nelle rispettive piante della sala. Dopo il pagamento digitale, i clienti riceveranno nella loro casella di posta elettronica una conferma di prenotazione e il biglietto del concerto in formato PDF. Il biglietto stampato o il file PDF salvato sullo smartphone consentono poi l’accesso al concerto selezionato.

**www.meranofestival.com**